

SUPERIORI

Scuola, quattro i "punti caldi"

Nomine di due presidi, bisogno di aule
le tensioni con i precari ed il sostegno

■ La conclusione delle prove di maturità manda in vacanza tutti gli studenti, ma non il mondo della scuola, che vive con un certo affanno i preparativi per il prossimo anno scolastico. Sul tavolo diverse le problematiche da affrontare e risolvere. Incominciamo dai due posti vacanti per il ruolo di dirigente scolastico (preside) all'Istituto Tecnico Commerciale "E. Bona", ove David Coen ha lasciato per andare a sostituire Pier Ercole Colombo ai vertici del liceo Scientifico di Biella ed all'Alberghiero ove Cesare Molinari ha lasciato il timone per andare a governare quello di "Vaglio Rubens" ed Ipsia. Le nomine del Miur, attese per il 15 luglio scorso, tardano ad arrivare. Esiste poi la questione logistica che riguarda l'Istituto "E. Bona" e l'Istituto Alberghiero. In entrambi i casi gli spazi si sono fatti stretti ed urgono nuove aule. In questo

caso è l'amministrazione provinciale a dover provvedere e pare siano già state ipotizzate alcune soluzioni, ma nulla è stato definito. Sul fronte del personale, prosegue la protesta dei precari che dallo scorso anno hanno dato vita ad un Comitato permanente che ha già avuto modo, in ripetute circostanze, di intervenire sulle procedure e su alcuni percorsi non condivisi. Altra questione che ogni anno, puntualmente, è fonte di dissidio, sono i posti di sostegno. Ancor prima della chiusura dell'anno scolastico, a giugno, qualcuno aveva fatto osservare che sarebbe stato un problema serio. Lo è ormai da alcuni anni e c'è chi adombra una sottostima della reale entità di ragazzi per i quali sarebbe necessaria la presenza di un docente di sostegno.

G. PE.

DIPLOMI

Immigrati bravi alla maturità «Cercano stima e affermazioni»

Tra i tanti buoni punteggi spuntano numerosi i nomi di giovani "stranieri"
Il sociologo Guglielminotti: «La loro condizione li rende spesso più maturi»

■ Vengono da Paesi lontani, solo alcuni sono nati nel nostro Paese, ma i più sono approdati in Italia e, nella fattispecie, nel Biellese, da piccini, iniziando il loro percorso di formazione nelle scuole elementari, impattando con una lingua, una cultura ed un modo di pensare alla vita molto diverso da quello delle loro famiglie. Eppure, davanti ai tabelloni della maturità, sorprende constatare come l'immigrazione abbia portato nelle scuole biellesi, ragazze e ragazzi che forse (fatte salve poche eccezioni) non approdano ai punteggi massimi o, ancor meno, alle lodi, però sono spesso la testimonianza di risultati scolastici brillanti. Bruno Guglielminotti, sociologo, da sempre estremamente attento alle dinamiche del mondo giovanile nell'ambito della scuola, prova a dare una spiegazione ad un fenomeno che già lo scorso anno era stato ravvisato da alcuni presidi delle scuole superiori della nostra provincia. «E' una situazione che non mi sorprende troppo» commenta «poiché la loro condizione di immigrati ha certamente contribuito a rendere più rapida la loro maturazione. Sono ragazzi che sentono forte il bisogno di un'affermazione, cercano la considerazione e trovano in questi obiettivi gli stimoli per fare di più». I risultati si notano e pur senza



A sinistra il sociologo Bruno Guglielminotti che da tempo sta studiando i comportamenti giovanili in ambito scolastico

entrare nello specifico, la sensazione è che tra le ragazze siano quelle di estrazione araba ad ottenere risultati più ambiziosi, mentre tra i maschi i risultati più apprezzabili vengono speso dai ragazzi dei Paesi dell'Est europeo. «Questi giovani, qualunque sia la loro provenienza» aggiunge Gu-

glielminotti «hanno un obiettivo che i nostri giovani non hanno, che è quello dell'integrazione. Per integrarsi occorre essere bravi, occorre guadagnarsi la stima altrui, occorre conquistare, giorno dopo giorno, un posto in questa società. Tra i giovani immigrati non troveremo certo i "bamboccioni"

evocati dall'ex ministro Padoa-Schioppa, ma giovani più determinati pur non negando che ovunque ci si possa imbattere in situazioni caratterialmente più complesse». Prestazioni brillanti alla maturità possono trovare una logica continuità in ottimi risultati a livello universitario, con le prospettive intuibili sul piano professionale. «Negli Stati Uniti» commenta ancora Guglielminotti «i medici di etnia afro rappresentano ormai la normalità. La prospettiva non può che essere quella di una società multietnica, partendo anche dal presupposto che i figli dell'immigrazione non si limiteranno ad andare ad occupare quei posti lasciati vacanti dai nostri ragazzi perché ritenuti al di sotto delle loro aspettative e del loro percorso culturale. Oggi ci sono medici, soprattutto di medicina generale, che appena possono lasciano la professione poiché non ritengono gratificante che un camice bianco venga impegnato troppo in attività amministrative o prescrittive. Tra loro però c'è anche chi, in fondo, in questa situazione non si è trovato così male. Ecco, io penso che i ragazzi venuti da lontano, anche in questo caso, faranno valere il loro bisogno di stima e la loro ambizione».

GIORGIO PEZZANA

ARTE

Prosegue la mostra di Fulvio Platinetti

Proseguono le visite alla mostra dedicata a Fulvio Platinetti e organizzata dall'Assessorato alla Cultura con il contributo della Fondazione Crb. La personale dell'artista biellese raccoglie molte delle sue opere tra dipinti e disegni presso il Museo del Territorio Biellese e presso Villa Schneider resterà aperta al pubblico fino a domenica 19 agosto. Il percorso espositivo è raccolto in un catalogo pubblicato da Eventi & Progetti ed è in vendita presso il bookshop del Museo del Territorio Biellese. Orari d'apertura: da venerdì a domenica dalle 16 alle 19. Ingresso tre euro al Museo del Territorio; gratuito a Villa Schneider.

EDITORIA

Il numero di luglio di "Rivista Biellese"

E' in edicola il numero di Luglio 2012 della "Rivista Biellese". Ecco il sommario: Massimiliano Franco, "Vita dura in bottega"; Matteo Negro "L'invasione degli alieni"; Monica Fantone e Laura Piccinelli, "La "punteggia" sul Cervo"; Alberto Galazzo, "Pietro Sampietro a servizio della musica"; Danilo Craveia, "Da Todì uno sguardo sul mondo laniero"; Pier Luigi Perino, "Il bosco modificato"; Mario Coda, "Stemmi sabaudi a Oropa"; Rosaria Odone Craggioli, "I tesoro delle giovinette (rubrica "pagine di ieri e di oggi")"; Graziana Bolengo, "Piu' scarpe che camicie rose (rubrica "archivio di stato)"; Mina Novello, "Mosto che brucia (rubrica "in cucina)"; Roberta Boggio Togna, "Tasso di disoccupazione (rubrica "i numeri")".

DA ATO2 AL CONSORZIO IRIS

Un contributo per l'acqua potabile

■ Anche quest'anno è possibile ricevere un contributo economico fino a 100 euro per il pagamento del servizio idrico, grazie ad uno stanziamento di 48mila 810,58 euro al Consorzio Iris. da parte dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese, Vercellese e Casalese". Possono presentare richiesta di contributo i cittadini in possesso dei seguenti requisiti: residenza in uno dei seguenti comuni afferenti al Consorzio Iris, ovvero: Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Muzzano, Netro, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova, Zimone, Zubiena, Zumaglia; indicatore Isee del nucleo familiare fino ad un massimo di 10mila 958,02 (calcolato in base al D.Lgs. 109/1998, contenente i dati sulla situazione reddituale risultanti dall'ultima dichiarazione presen-



tata ai fini Irpef, e i beni patrimoniali posseduti al 31 dicembre 2011); essere titolari di un contratto per Servizio Idrico ad uso domestico singolo o condominiale per la propria abitazione di residenza. Qualora si risieda in appartamento non di proprietà o non si sia titolari del contratto, essere tenuti a rimborsare al titolare del contratto stesso i costi relativi al consumo di acqua. E' possibile avere un contributo per spese già sostenute o ancora da sostenere, relative a fatture / richieste di

pagamento del 2012. Il contributo potrà anche coprire il pagamento di morosità, per fatture o richieste di pagamento emesse a partire dal 2010. L'assegnazione avverrà privilegiando chi ha un Isee più basso; a parità di Isee si valuterà la situazione sociale della famiglia (per esempio la presenza nel nucleo di bambini, di disabili, di anziani). Il bando e il modulo per fare richiesta possono essere ritirati nei Comuni, nelle sedi dei Servizi Sociali del proprio Comune o essere scaricati direttamente dal sito del Consorzio Iris www.consorziouris.net. Una volta compilata, la richiesta dovrà essere consegnata - secondo le modalità indicate nel bando - agli operatori dei Servizi Sociali, che sono anche disponibili ad aiutare i cittadini nella compilazione. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i Servizi Sociali oppure lo Sportello Unico Socio Sanitario del Distretto 1 Biella tel. 800 545 455 (orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00; martedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 18.00) - mail: sportellounico@consorziouris.net

GLI ALPINI AL CAMINO



Con la consueta grande partecipazione (ma anche con un paio di cadute che hanno consigliato l'intervento dell'elisoccorso), anche quest'anno gli alpini della sezione Ana di Biella si sono dati appuntamento al monte Camino per ricordare le "penne nere" che sono "andate avanti". Nelle immagini, l'area antistante la chiesetta gremita di alpini e, qui sopra, l'intervento del presidente sezionale Marco Fulcheri [Foto FIGHERA]